

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2018-19 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</p>
	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II
TIPOLOGIA	Disciplina obbligatoria caratterizzante
CORSO DI LAUREA	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
ANNO DI CORSO	V
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU / ECTS 6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II Semestre
NUMERO ORE	
SSD	IUS-16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE
	<b>DOCENTE</b>
COGNOME E NOME	TRIGGIANI NICOLA
E-MAIL	nicola.triggiani@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	Pagina FB <a href="https://www.facebook.com/lexdppJ">https://www.facebook.com/lexdppJ</a>
RICEVIMENTO	
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso - strettamente connesso al corso di Diritto processuale penale I - ha l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, con riferimento al suo sviluppo dinamico (indagini preliminari, udienza preliminare, procedimenti speciali, procedimenti davanti ai giudici monocratici, processo minorile, giudizio, impugnazioni, esecuzione, rapporti giurisdizionali con autorità straniere).</p> <p>Nella parte speciale viene approfondito in termini problematici il tema della deflazione giudiziaria, attraverso l'esame dei nuovi istituti processuali della messa alla prova dell'imputato adulto e del proscioglimento per tenuità del fatto.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino</b></p> <p>(Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite in attività di preparazione e comprensione dei dati e delle risorse a disposizione.</p> <p>Autonomia di giudizio</p>

<p>giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)</p>	<p>Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire via via una piena maturità e autonomia di giudizio.</p> <p><b>Abilità comunicative</b>          Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b>          Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>
<p><b>PROGRAMMA DEL CORSO</b></p>	<p style="text-align: center;"><u>PARTE GENERALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INDAGINI PRELIMINARI</b> Finalità e organi. La notizia di reato. L'attività investigativa della polizia giudiziaria. L'attività investigativa del pubblico ministero. Le investigazioni difensive. L'incidente probatorio. I tempi delle indagini</li> <li>• <b>CHIUSURA DELLE INDAGINI E ARCHIVIAZIONE</b></li> <li>• <b>AZIONE PENALE E UDIENZA PRELIMINARE</b> L'azione penale. Udienza preliminare.</li> <li>• <b>DIBATTIMENTO</b></li> <li>• <b>PROCEDIMENTI SPECIALI</b> Riti differenziati. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica</li> <li>• <b>PROCEDIMENTI PENALI DELLA LEGISLAZIONE PERIFERICA</b> Il processo minorile. Il procedimento penale di pace</li> <li>• <b>IMPUGNAZIONI</b> Disposizioni generali. L'appello. Il ricorso per cassazione.</li> <li>• <b>RIMEDI STRAORDINARI E MEZZI RIPARATORI DELL'ERRORE GIUDIZIARIO</b> Le impugnazioni straordinarie. La riparazione dell'errore giudiziario. L'intervento della Corte europea dei diritti dell'uomo.</li> <li>• <b>GIUDICATO ED ESECUZIONE</b> Il giudicato. L'esecuzione penale. Giurisdizione di sorveglianza e casellario giudiziale.</li> <li>• <b>COOPERAZIONE GIUDIZIARIA SOVRANAZIONALE</b> Estradizione. Rogatorie. Cooperazione europea per ottenere la consegna di individui e acquisire le prove. Forme ulteriori di cooperazione.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><u>PARTE SPECIALE:</u></p> <p><b>I NUOVI MECCANISMI DI DEFLAZIONE</b> Messa alla prova dell'imputato adulto e proscioglimento per tenuità del fatto</p>
<p><b>TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parte generale:</li> </ul> <p><b>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI,</b>  <i>Manuale di Diritto Processuale Penale, 3ª edizione,</i></p>

	<p><b>Torino, Giappichelli, 2018</b> <b>(limitatamente agli argomenti indicati nel programma)</b></p> <p>(N.B.: I frequentanti sono esonerati dallo studio dei seguenti capitoli: L'esecuzione penale. Giurisdizione di sorveglianza e casellario giudiziale. Estradizione. Rogatorie. Cooperazione europea per ottenere la consegna di individui e acquisire le prove. Forme ulteriori di cooperazione).</p> <p><b>H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di),</b> <b>Codice sistematico di procedura penale, 3<sup>a</sup> edizione,</b> <b>Torino, Giappichelli, 2018</b></p> <p>(per la consultazione e lo studio delle fonti normative, al fine di comprendere i collegamenti sistematici tra i vari istituti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parte speciale:</li> </ul> <p><b>N. TRIGGIANI (a cura di),</b> <b>La deflazione giudiziaria. Messa alla prova degli adulti e proscioglimento per tenuità del fatto,</b> <b>Torino, Giappichelli, 2014.</b></p> <p>(N.B.: I frequentanti sono esonerati dallo studio dei seguenti capitoli: I prodromi della riforma. La legge-delega sulla tenuità del fatto nel procedimento ordinario)</p>
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Il corso si articola in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni È vivamente raccomandata la frequenza.
CAMBI DI CORSO	Corso Unico
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	È prevista un'unica prova di esame orale sull'intero programma (parte generale e parte speciale) al termine dei corsi di Diritto processuale penale I e Diritto processuale penale II, con l'acquisizione di 15 c.f.u. Esoneri sulla parte di programma di Diritto processuale penale I potranno tuttavia essere sostenuti nelle stesse date in cui è previsto l'esame.
STUDENTI ERASMUS	È possibile concordare con il docente programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming
ASSEGNAZIONE TESI	L'assegnazione della tesi può essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di profitto sull'intero programma.  Gli studenti che abbiano frequentato il corso avranno priorità nell'assegnazione della tesi.  L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione.

	<p>La richiesta deve essere formulata almeno 9 mesi prima della seduta di laurea programmata, per consentire al tesista di effettuare le ricerche bibliografiche utili alla redazione dell'indice, che va presentato e approvato dal docente almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.</p> <p>L'elaborato dovrà essere ultimato e consegnato in copia cartacea almeno 1 mese prima dell'inizio della sessione di laurea.</p>
--	--